

# Mercato del lavoro liberale e partenariato sociale

## 1. Di cosa si tratta?

Il mercato del lavoro liberale è un fattore chiave di successo per l'economia svizzera e una garanzia di attrattività della piazza economica, come pure per un basso tasso di disoccupazione. Sostiene la competitività delle aziende nel contesto internazionale. Buone condizioni quadro e leggi liberali sul lavoro garantiscono la necessaria flessibilità. Per l'industria tecnologica svizzera orientata all'esportazione questo è un elemento essenziale.

## 2. Ambiente / Sfide / Fatti e cifre

### a. Mercato del lavoro liberale e flessibile

L'industria tecnologica svizzera è attiva in patria e all'estero. Per rimanere competitiva a livello internazionale, deve essere in grado di adattarsi alle nuove sfide ed essere dinamica e innovativa. A tal fine è importante un mercato del lavoro liberale, caratterizzato da un basso livello di regolamentazione e da un intervento statale ridotto al minimo.

Le normative e la burocrazia sono però in costante aumento. Questo rallenta il mercato del lavoro liberale e rende difficile per le aziende reagire rapidamente ai cambiamenti del mercato. Inoltre, causano elevati costi amministrativi.

Se paragonati ad altri Paesi, gli elevati costi salariali e spese salariali accessorie della manodopera rappresentano uno svantaggio significativo per l'industria tecnologica orientata all'esportazione. Condizioni di lavoro flessibili sono quindi essenziali per sostenere la competitività e mantenere la Svizzera quale centro industriale.

### b. Partenariato sociale

Il partenariato sociale in Svizzera è un modello di successo. Permette di definire soluzioni su misura per il rispettivo settore. Un contratto collettivo di lavoro (CCL) assicura ai dipendenti delle aziende coperte condizioni di lavoro al passo coi tempi e, in cambio, garantisce alle aziende l'obbligo assoluto di mantenere la pace.

Swissmem è impegnata in un partenariato sociale costruttivo e nel CCL MEM. Le questioni centrali possono quindi essere regolate secondo le esigenze specifiche del settore. Tuttavia, Swissmem si oppone agli sforzi dei sindacati per applicare legalmente le norme stabilite nei contratti collettivi di lavoro a livello cantonale e federale. Questo mina l'importanza dei contratti collettivi di lavoro negoziati dalle parti sociali.

## 3. Posizione di Swissmem / richieste / possibili soluzioni

### a. Mercato del lavoro flessibile e liberale

Un mercato del lavoro liberale è caratterizzato da una bassa regolamentazione e da una scarsa burocrazia. Offre alle aziende la possibilità di reagire in modo rapido e flessibile ai cambiamenti del mercato. Nelle fasi di recessione, consente alle aziende di adeguare rapidamente la propria struttura dei costi. Allo stesso tempo, incentiva l'assunzione immediata di nuovi dipendenti durante le fasi di ripresa. L'esperienza dimostra che questa flessibilità è una ragione importante del basso tasso di disoccupazione in Svizzera. Swissmem si impegna a garantire il mantenimento di un mercato del lavoro liberale.



Swissmem avanza le seguenti richieste in merito al quadro giuridico e alle procedure:

**Lavoro a orario ridotto:** l'onere amministrativo per le aziende nel presentare le domande di lavoro a orario ridotto deve essere ridotto e il relativo processo deve essere semplificato nettamente. Deve essere possibile svolgere la procedura in modo rapido e non burocratico. L'attenzione deve essere rivolta alla conservazione dei posti di lavoro, che è anche l'obiettivo dell'orario ridotto.

**Analisi della parità salariale:** esistono prove che nel settore tecnologico esiste la parità salariale. Swissmem è quindi contraria a un ulteriore ampliamento dell'analisi della parità salariale. In particolare, il valore soglia non deve essere abbassato e la revisione della parità salariale non deve essere programmata annualmente. Swissmem chiede inoltre che le indennità di turno non vengano più prese in considerazione nell'analisi della parità salariale in quanto distorcono i risultati.

**Rinuncia alla registrazione della durata del lavoro:** la forte concorrenza internazionale e gli elevati costi del personale e spese accessorie costringono le aziende a concentrarsi costantemente sulle esigenze dei clienti. Sono quindi assolutamente necessarie disposizioni di legge flessibili e liberali che consentano un'organizzazione ottimale degli orari di lavoro. L'allentamento della rigida registrazione degli orari di lavoro risponde all'esigenza dell'economia di ridurre la burocrazia. L'attuazione pratica della registrazione semplificata dell'orario di lavoro richiede però troppo tempo. Solo un'esenzione dalla registrazione dell'orario di lavoro per le aziende non soggette a un contratto collettivo di lavoro potrebbe offrire un notevole sollievo.

**Reclutamento dall'estero della manodopera qualificata necessaria:** i lavoratori qualificati delle aziende attive a livello internazionale dovrebbero potersi recare in azienda in Svizzera per la formazione e l'aggiornamento e per i progetti senza grandi oneri amministrativi. Questo è assolutamente necessario per rafforzare la Svizzera in quanto piazza produttiva. A tal fine, occorre allentare le norme sull'assunzione di personale e rendere possibile un soggiorno senza contingenti fino a sei mesi.

b. Partenariato sociale

Swissmem è impegnata in partnership sociali e soluzioni personalizzate per l'industria. D'altro canto, Swissmem si oppone fermamente alla semplificazione della dichiarazione di applicabilità generale dei CCL. Questo contraddice ai principi di un mercato del lavoro liberale in cui una minoranza domina sulla maggioranza. Swissmem sostiene inoltre la libertà di associazione. In questo contesto, è essenziale che le aziende abbiano il cosiddetto diritto di scelta. Questo deve valere in particolare se, in caso di conflitto tra due CCL (campo di applicazione), è possibile optare per l'uno o l'altro CCL (libertà di associazione).

**Ulteriori informazioni presso Swissmem possono essere richieste a:**

– Karen Vaisbrot, Membro della Direzione, Capa settore Politica padronale, Tel. +41 44 384 42 03,  
k.vaisbrot@swissmem.ch